CAPITOLI PROMISCUI

Dall'analisi effettuata sui capitoli di bilancio dello stato di previsione del Ministero sono stati individuati diversi capitoli "*promiscui*", per taluni dei quali si evidenzia la loro ontologica non univocità (ad esempio: il cap. 4391 viene utilizzato per fronteggiare possibili situazioni di emergenza; per il cap. 3170 l'effettivo programma di attività è demandato alla relativa Commissione). Si tratta in sintesi di capitoli che hanno una loro più ampia destinazione[60].

CAPITOLI PER MEMORIA

Nel 2003 nello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione sono stati mantenuti gli stessi capitoli con stanziamenti "*per memoria*" già presenti nel precedente anno (relativi a reiscrizione residui perenti, somme per interessi, restituzione somme indebitamente versate, ecc.)[61].

ASSUNZIONE ATTI DI IMPEGNO

Non sono emerse situazioni di prolungamenti patologici delle operazioni di chiusura dell'esercizio finanziario. Nel corso dell'ultimo trimestre 2003 i Dipartimenti e le Direzioni generali sono stati più volte invitati al rispetto delle disposizioni introdotte dalla legge 31 ottobre 2002, n. 246, ed in particolare, al rispetto del termine del 31 dicembre per l'accettazione da parte dell'ufficio centrale del bilancio dei provvedimenti di impegno. Per quanto riguarda in generale, il fenomeno dell'assunzione degli atti di impegno alla scadenza dell'esercizio, esso interessa più frequentemente quei capitoli di bilancio per i quali l'iter per l'utilizzo delle somme prevede la pronuncia di organi esterni all'Amministrazione (come la Conferenza Stato–Regioni), e lo svolgimento di complesse procedure (espletamento gare, oppure approvazione di progetti da parte di organi collegiali); fenomeno che si riscontra anche per le somme concernenti la riassegnazione di entrate perfezionate nell'ultimo periodo dell'anno o, comunque, variazioni

[60] Si tratta dei capp.: 3170 spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei all'amministrazione della salute – della Commissione per la vigilanza e il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive (UPB 3.1.1.0 – FUNZIONAMENTO); 4391 spese per il potenziamento della sorveglianza epidemiologica della encefalopatia spongiformi trasmissibili, delle altre malattie infettive e diffusive degli animali, nonché del sistema di identificazione e registrazione degli animali (UPB 4.1.2.5 – INTERVENTI DIVERI); 4310 spese per l'attuazione di programmi e di interventi mirati per la lotta e la prevenzione delle infezioni da HIV e delle sindromi relative, ivi comprese le spese per rilevamenti e ricerche per il funzionamento di comitati, commissioni nonché per l'organizzazione di seminari e convegni sulla materia (UPB 4.1.2.3 – PROGRAMMA ANTI A.I.D.S.) ; 4111 spese per apparecchiature e materiale tecnico sanitario e per accertamenti diagnostici e di laboratorio, necessario per lo svolgimento dei compiti di profilassi internazionale degli uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera, nonché spese per coordinamento di tali uffici. Compensi ai medici delegati e coordinatori di porto, aeroporto e di frontiera; 4112 spese per il riconoscimento di idoneità dei laboratori da certificare, per l'effettuazione di eventuali verifiche sperimentali di dati contenuti nelle notifiche, per il funzionamento di apposita commissione consultiva in materia di nuove sostanze chimiche da immettere sul mercato (UPB 4.1.1.0 – FUNZIONAMENTO).

[61] Si tratta dei seguenti capitoli: 1300 somma occorrente per il pagamento dei residui passivi perenti di spese correnti; 7085 somma occorrente per il pagamento dei residui passivi perenti di spese in c/capitale; 2023 spese per accertamenti sanitari cure ricoveri e protesi; 2027 spese per interessi o rivalutazione monetaria per ritardato pagamento delle retribuzioni ecc.; 2113 spese di pubblicità; 2114 spese per il rilascio di documenti mediante apparecchi di riproduzione; 2115 spese connesse al sistema sanzionatorio delle norme ecc.; 2116 restituzione somme indebitamente versate in Tesoreria; 2530 indennità di licenziamento e similari. Indennità una tantum; 2600 somme occorrenti per il pagamento dei residui passivi perenti di spese correnti; 7095 somme occorrenti per il pagamento dei residui passivi perenti di spese in c/capitale; 3108 spese per differenze di cambio relative alle operazioni in valuta; 3600 somme occorrenti per il pagamento dei residui passivi perenti di spese correnti; 7200 somme occorrenti per il pagamento dei residui passivi perenti di spese in c/capitale. Tali capitoli, in generale, vengono attivati con richiesta di fondi al Ministero dell'economia e delle finanze, nel corso dell'anno, al momento in cui si presenta la necessità di adottare provvedimenti di pagamento.

di bilancio accordate dal ministero dell'economia e delle finanze a ridosso del termine dell'esercizio.

RESIDUI DI STANZIAMENTO

La quantità di residui di stanziamento formatisi al 31 dicembre 2003 è stata notevolmente ridotta rispetto agli anni passati e sui quali la Corte si era in precedenza soffermata . La quota presa in considerazione per l'eventuale riduzione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 94 è stata pari a 288 mila euro, interamente conservata in bilancio.

FORMAZIONE DI ECONOMIE

La percentuale di economia registrata nel 2003 (escludendo i capitoli del trattamento economico fondamentale) è stata pari allo 0,96 per cento degli stanziamenti di competenza disponibili[62].

8. I risultati della gestione.

8.1. Il quadro d'insieme.

Le risultanze finanziarie del ministero vanno lette alla luce delle accennate funzioni di indirizzo e supporto nel S.S.N., le cui problematiche sono più ampiamente illustrate in appendice al capitolo, tenendo conto che consistenti risorse sono iscritte in appositi capitoli di bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, che si correlano a tali funzioni e che trovano anch'esse precisazione in tale sede. Ne deriva dunque la difficoltà di rapportare puntualmente al quadro programmatico le risorse correlate, che solo parzialmente trovano allocazione nel bilancio del Ministero (salvo naturalmente che per le spese di funzionamento, volte a consentire l'esercizio delle finzioni di programmazione e di raccordo). Sotto il profilo squisitamente contabile si osserva infatti che le risorse destinate alla sanità del bilancio statale e raggruppate nella divisione 7-Sanità sono per la gran parte allocate nello stato di previsione dell'Economia e Finanze (9.962,71 milioni di euro), mentre solo 1.346,88 milioni di euro degli stanziamenti definitivi di competenza si riconducono al ministero della salute.

Alla difficoltà di ricognizione unitaria delle allocazioni destinate alla sanità nel bilancio statale si accompagna la peculiarità di una programmazione che solo per taluni obiettivi si riconduce direttamente alle strutture ministeriali, coinvolgendo per molteplici aspetti la complessa realtà degli enti del SSN. Tale considerazione vale per buona parte degli obiettivi strategici, che richiedono momenti di collaborazione con le Regioni, come quelli relativi al monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza presenti nei diversi documenti programmatici susseguitisi: a tali obiettivi, di particolare rilevanza strategica nei confronti dell'intero sistema sanitario, ripresi nelle direttive per il 2003 ed il 2004., non si accompagna, per le ragioni

---

[62] Oltre a taluni capitoli del trattamento economico fondamentale (capp. 1013 – 1040 – 1041 – 2001 – 2002 – 2003 – 3001 – 3002 – 3003), si indicano i capitoli che nell'anno 2003 hanno presentato maggiori economie: 2109 "Manutenzione e funzionamento magazzino centrale del materiale profilattico". (La somma non utilizzata è una parte della riassegnazione delle entrate perfezionata nell'ultima parte dell'esercizio); 2118 "Compensi per incarichi temporanei a personale non appartenente alla pubblica amministrazione per l'assolvimento di compiti di profilassi internazionale"; 2138 "Spese per il funzionamento della Commissione nazionale per la formazione continua"(Tale capitolo viene finanziato mediante riassegnazione delle entrate affluite nello stesso settore ECM); 3127 "Spese per l'attività di informazione scientifica agli operatori sanitari e di informazione al pubblico sui farmaci"; 3130 "Somme occorrenti per il funzionamento dell'Osservatorio Nazionale sull'impiego dei medicinali"; 3131 "Compensi per incarichi al personale non appartenente alla pubblica amministrazione, in relazione all'impiego di medicinali ed al monitoraggio della spesa farmaceutica"; 3140 "Spese per attività di cooperazione con gli organismi internazionali e delle comunità europee". ; 3146"Spese per la stipula di specifiche convenzioni con l'EMEA e contratti concepiti di elevata capacità"; 3330 "Rimborso spese assistenza sanitaria all'estero"; (spese obbligatorie); 3376 "Spese per l'attivazione del centro di raccolta e valutazione dati campagna monitoraggio condizioni sanitarie cittadini italiani impegnati in Bosnia -Herzegovina e Kosovo"; 3431 "Spese per l'informazione degli operatori sanitari sugli effetti indesiderati dei medicinali e per campagne di educazione sanitaria".

accennate, una coerente corrispondenza delle articolazioni funzionali di bilancio anche per la rigidità della classificazione COFOG , che tra l'altro presenta più volte per la Div. 7-Sanità eguali denominazioni al 2° ed al 3° livello. La ricostruzione delle politiche di settore sconta dunque tali difficoltà, pur tenendo presente la possibilità di evidenziare le misure riconducibili alla più diretta responsabilità ministeriale.

8.2. I principali dati contabili.

I principali indicatori contabili evidenziano assegnazioni complessive del Ministero nel 2003 pari a 1.401,51 milioni di euro di stanziamenti definitivi, con un forte incremento rispetto alle previsioni iniziali (pari a 905,11 milioni di euro).

Va in primo luogo segnalato che la gran parte delle risorse attiene alla parte corrente (1.387,38 milioni di euro), mentre in conto capitale gli stanziamenti definitivi di competenza ammontano a soli 14,13 milioni di euro. In assenza di nuovi stanziamenti le spese per investimenti, la cui gestione è affidata direttamente al Ministero, si fondano sulla consistente massa di residui in conto capitale: si tratta di 1.251,39 milioni di euro di residui iniziali, sui quali risultano pagati 129,47 milioni di euro, mentre i residui totali finali in c/capitale ammontano a 1.098,66 milioni di euro.

Sui residui iniziali totali, pari a 1.682,13 milioni di euro, risultano pagamenti totali per 914,00 milioni di euro. Resta peraltro elevato l'importo dei residui propri finali, pari a 1.614,80 milioni di euro, che insieme a quelli di stanziamento, pari a 32,01 milioni di euro, concorrono alla formazione di residui totali finali per 1.646,82 milioni di euro. Anche in relazione alle generali manovre di contenimento adottate, la percentuale dei residui di stanziamento su quelli totali si attesta al 1,94 per cento.

Per il 2003 si registra una massa impegnabile pari a 1.637,05 milioni di euro, sulla quale gli impegni totali sono pari a 1.581,66 milioni di euro, le economie a 27,56 milioni di euro ed i residui finali di stanziamento a 32,01 milioni di euro. Sulla massa spendibile, pari a 3.083,64 milioni di euro, con una autorizzazione di cassa pari a 2.093,74 milioni di euro, risultano pagamenti totali per 1.356,55 milioni di euro, con 80,26 milioni di euro di economie totali e 1.646,82 milioni di euro di residui totali finali, dei quali la gran parte (1.400,95 milioni di euro) relativi al CdR 2 Ordinamento Sanitario, Ricerca ed Organizzazione.

Nella composizione degli stanziamenti definitivi di competenza per categorie economiche semplificate, le spese per funzionamento ammontano complessivamente a 236,04 milioni di euro, di cui 103,87 milioni di euro per il personale (37,06 milioni di euro per il CdR 2 e 57,29 milioni di euro per il CdR 3), mentre le risorse più consistenti (1.127,27 milioni di euro) sono destinate ad interventi. Le risorse destinate a spese per investimenti sono complessivamente pari a 14,13 milioni di euro.

Dalla classificazione per categorie economiche articolate in base allo schema del Sec 95 si conferma dunque una connotazione del ministero in cui una netta prevalenza hanno i trasferimenti, sia di parte corrente che capitale.

Per il titolo I, l'aggregato corrispondente alle categorie economiche 4-5-7, con 988,07 milioni di euro di stanziamenti definitivi di competenza ed una pari massa impegnabile, sulla quale risultano 983,25 milioni di euro di impegni totali, evidenzia 35,71 milioni di euro d'economie totali. Nella gestione di cassa, sulla massa spendibile, pari a 1.266,02 milioni di euro, con una autorizzazione di cassa per 1.106,76 milioni di euro sono stati eseguiti pagamenti totali per 659,96 milioni di euro, con economie totali per 35,71 milioni di euro.

Anche per il titolo II (spese in conto capitale) rilevano in particolare nel bilancio del ministero le risorse ricondotte nei trasferimenti (categorie economiche 22-26), con 4,87 milioni di euro negli stanziamenti definitivi di competenza; tale voce evidenzia, con 203,23 milioni di euro di residui iniziali di stanziamento una massa impegnabile pari a 208,11 milioni di euro, sulla quale risultano 206,82 milioni di euro di impegni totali. Ben più consistente è la gestione di cassa, che

evidenzia una massa spendibile pari a 1.212,59 milioni di euro, con 1.207,71 milioni di euro di residui iniziali totali, con una più ridotta autorizzazione di cassa (468,40 milioni di euro) sulla quale sono stati eseguiti pagamenti totali per 126,75 milioni di euro, con ben 1.085,30 milioni di euro di residui totali finali.

Rilevante è anche la categoria consumi intermedi, che, con 261,80 milioni di euro di stanziamenti definitivi di competenza, espone una massa impegnabile pari a 268,88 milioni di euro, sulla quale risultano 254,69 milioni di euro di impegni totali, con 25,9 milioni di euro di economie. Nella gestione di cassa, sulla massa spendibile, pari a 414,44 milioni di euro, con una autorizzazione di cassa per 333,73 milioni di euro, sono stati eseguiti pagamenti totali per 156,18 milioni di euro, con 140,11 milioni di euro di residui totali finali.

La categoria redditi da lavoro dipendente, con 124,40 milioni di euro di stanziamenti definitivi di competenza, espone una massa impegnabile pari a 144,36 milioni di euro, sulla quale risultano 109,87 milioni di euro di impegni totali, con 16,57 milioni di euro di economie. Nella gestione di cassa, sulla massa spendibile, pari a 156,73 milioni di euro, con 155,18 milioni di euro di autorizzazione di cassa, sono stati eseguiti pagamenti totali per 114,49 milioni di euro, con 25,67 milioni di euro di residui totali finali.

8.3. L'analisi per Centri di Responsabilità ed Unità previsionali di base.

La lettura delle risultanze contabili, in coerenza a quanto previsto dalla legge n. 94 e dal d.lgs. n. 279 del 1997 va operata attraverso l'incrocio tra CdR e funzioni obiettivo. La presenza nel rendiconto 2003 di tre soli CdR presuppone peraltro una analisi anche delle U.P.B. e dei più rilevanti capitoli.

Va premesso che la mancata specificazione, anche per le ragioni accennate, nella direttiva generale delle risorse correlate ai singoli obiettivi non ha consentito di prospettare compiutamente il raccordo, sotteso al circuito già disegnato dal d.lgs. n. 29 e dalla legge di riforma del bilancio, tra momenti previsionali e programmatici e gestione delle risorse nella completa sequenza BLV - nota preliminare direttiva - risultati, in ordine a cui è stata anche sollecitata l'attenzione del Servizio di controllo interno.

Come si è osservato, nel passaggio dalla programmazione strategica e quella operativa ai fini di misurazione dell'azione amministrativa, un ruolo essenziale svolgono i "piani operativi di azione", esaminati in una ottica di confronto-collaborazione con l'organo di controllo interno e gli stessi dipartimenti.

Le risorse più cospicue del ministero si riconducono al CdR "Ordinamento sanitario, ricerca ed organizzazione", per il quale si evidenziano 756,81 milioni di euro di stanziamenti definitivi di competenza, con una massa impegnabile pari a 990,60 milioni di euro, sulla quale gli impegni totali sono pari a 952,85 milioni di euro, le economie a 10,69 milioni di euro, i residui finali di stanziamento a 31,03 milioni di euro. Sulla massa spendibile, pari a 2.259,23 milioni di euro, con una autorizzazione di cassa pari a 1.352,15 milioni di euro risultano pagamenti totali per 813,56 milioni di euro, con 44,70 milioni di euro di economie totali e 1.400,95 milioni di euro di residui totali finali.

Le spese per funzionamento del CdR 2 (U.P.B 2.1.1.0) risultano pari a 118,34 milioni di euro di stanziamenti definitivi di competenza (dai 62,41 milioni di euro iniziali); sulla massa spendibile di 195,37 milioni di euro risultano 117,16 milioni di euro di pagamenti totali, con 4,31 milioni di euro di economie in conto competenza e 4,72 milioni di euro di residui totali finali. Un forte incremento degli stanziamenti definitivi si registra con riguardo alla U.P.B. 2.1.5.1 (Fondi da ripartire per oneri di personale) che da 1,47 milioni di euro passa a 20,52 milioni di euro di stanziamenti definitivi di competenza, tutti passati a residui.

Le risorse più consistenti del CdR 2 sono destinate ad interventi, rappresentati in larga parte dalle spese per il finanziamento dell'attività di ricerca corrente e finalizzata e dai trasferimenti

operati a favore dell'I.S.S., dell'I.S.P.E.S.L., della C.R.I., dell'Agenzia dei servizi sanitari regionali e di altri Enti ed organismi.

TRASFERIMENTI

All'Istituto superiore di sanità (U.P.B. 2.1.2.2) sono destinati 108,10 milioni di euro di stanziamenti definitivi di competenza (con un incremento rispetto ai 97,19 milioni di euro iniziali), dei quali risultano pagati 105,10 milioni di euro, con 3 milioni di euro di residui totali finali. Si tratta delle somme (cap. 2321) assegnate all'Istituto per la realizzazione di un progetto di terapia oncologica innovativa. Analoghe sono le risultanze relative all'Istituto superiore per la prevenzione e sicurezza del lavoro (U.P.B. 2.1.2.3), cui sono destinati 113,15 milioni di euro di stanziamenti definitivi di competenza (con un incremento rispetto ai 69,89 milioni di euro iniziali), interamente pagati. Un incremento degli stanziamenti definitivi si registra anche in favore dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali (U.P.B. 2.1.2.10) che da 5,96 milioni di euro passa a 6,56 milioni di euro, con 6,44 milioni di euro di pagamenti totali e residui totali finali per 265 mila euro. Gli stanziamenti definitivi destinati alla Croce rossa italiana, allocati sulla UPB 2.1.2.8 (cap. 2380), pari a 34,47 milioni di euro, risultano interamente pagati, così come i Contributi ad enti ed altri organismi, allocati sulla U.P.B. 2.1.2.9, pari a 6,41 milioni di euro.

RICERCA

Un significativo rilievo nelle politiche del ministero, cui sono correlate notevoli risorse, riveste la ricerca scientifica. Le spese gestite dal CdR 2 per la ricerca scientifica sono allocate per la parte corrente sulla U.P.B. 2.1.2.1 (ricerca scientifica), i cui stanziamenti definitivi di competenza risultano pari a 331,09 milioni di euro (rispetto a 198,74 milioni di euro di previsioni iniziali), tutti impegnati; a fronte di una massa spendibile pari a 528,81 milioni di euro e di autorizzazioni di cassa pari a 408,22 milioni di euro, si registrano 282,69 milioni di euro di pagamenti totali e 222,41 milioni di euro di residui totali finali (a fronte di 197,72 milioni di euro presenti a fine esercizio).

Per la parte capitale sulla U.P.B. 2.2.3.2. (ricerca scientifica) gli stanziamenti definitivi di competenza risultano 4,12 milioni di euro, rispetto ai 77,46 milioni di euro iniziali, tutti rimasti da pagare, con 21,07 milioni di pagamenti totali e 58,05 milioni di euro di residui totali finali.

Anche per l'esercizio in esame è elevata la presenza dei residui finali, sia con riguardo alle risorse destinate agli IRCCS per la ricerca corrente sul cap. 2304 (a fronte di 38,22 milioni di euro di residui iniziali, tutti pagati, si registrano 35,96 milioni di euro a fine 2003) che per quelle destinate alla ricerca finalizzata per l'attuazione degli obiettivi prioritari biomedici e sanitari del piano sanitario nazionale allocati sul cap. 2306 (con 61,30 milioni di euro di previsioni definitive tutti rimasti da pagare, che si aggiungono a quelli dei precedenti esercizi per un totale di 106,48 milioni di euro di residui finali; questi registrano peraltro una sensibile flessione rispetto ai 140,98 mila euro di residui iniziali). Sul cap. 2303, attinente alla ricerca finalizzata degli IRCCS, sui 4,01 milioni di euro di previsioni definitive risultano pagati 2,83 milioni di euro con 3,83 milioni di euro di residui; risultano invece interamente pagati i 2,65 milioni di euro di residui iniziali.

Anche i 50 milioni di euro di stanziamenti rinvenibili sul cap. 2309 ove sono allocate le risorse relative al finanziamento dei progetti di rilevante valore scientifico sui temi prioritari per la salute sono tutti rimasti da pagare.

Nell'ambito delle spese per investimenti U.P.B. 2.2.3.2, si devono segnalare quelle per investimenti per l'acquisto di apparecchiature per la ricerca scientifica per gli IRCCS, di cui al capitolo 7013, pari a 3.629 mila euro di previsioni definitive, tutti passati a residui; sui residui iniziali, pari a 75,12 milioni di euro, si registrano 21,07 milioni di euro di pagamenti, con 57,55 milioni di euro di residui totali finali.

U.p.b. 2.1.2.1 – Ricerca scientifica *valori assoluti*

CAP.		Prev. iniz. comp.	Prev. Def.comp.	Pagamenti competenza	Residui tot. pr. comp.
2300	**Fondo per finan. att. Ricerca corr. e final. e sper. - c/corrente *.**	**191.160.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2301	Somme per attività Centro naz. Adroterapia oncologica	5.000.000,00	5.000.000,00	4.999.998,71	1,29
2302	Fondo ricer. Cellule staminali	2.582.285,00	2.582.285,00	0,00	2.582.285,00
2303	Ricerca finalizzata IRCCS	0,00	4.014.595,00	177.824,76	3.836.769,00
2304	Ricerca corrente IRCCS	0,00	179.193.099,00	143.230.528,80	35.962.569,27
2305	Somme per ricerca cellule staminali e	0,00	0,00	0,00	0,00
2306	Ricerca fin. Obiettivi PSN	0,00	61.305.000,00	0,00	61.305.000,00
2307	Tratt. E studio talassamia	0,00	14.000.000,00	0,00	14.000.000,00
2308	Spese ricerca IME	0,00	15.000.000,00	11.999.998,71	3.000.000,00
2309	Somme fin. Prog. Ricerca salute	0,00	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00
	TOTALE	**198.742.285,00**	**331.094.979,00**	**160.408.350,98**	**170.686.624,56**

**Capitolo fondo*

U.p.b. 2.2.3.2 – Ricerca scientifica *valori assoluti*

CAP.		Prev. iniz. comp.	Prev. Def.comp.	Pagamenti competenza	Residui tot. pr. comp.
7010	**Fondo per finan. att. Ricerca corr. e final. e sper. - c/capit.***	**77.469.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7013	Apparecchiature ricerca IRCCS conto capitale	0,00	3.629.000,00	0,00	3.629.000,00
7014	Somme per fond. EBRI	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
	TOTALE	**77.469.000,00**	**4.129.000,00**	**0,00**	**4.129.000,00**

**Capitolo fondo*

U.p.b. 3.1.2.10– Ricerca scientifica *valori assoluti*

CAP.		Prev. iniz. comp.	Prev. Def.comp.	Pagamenti competenza	Residui tot. pr. comp.
3401	Spese banca dati reg. animali	516.457,00	516.457,00	0,00	516.457,00
3402	Ricerca corr. IZS	0,00	10.430.000,00	0,00	10.430.000,00
	TOTALE	**516.457,00**	**10.946.457,00**	**0,00**	**10.946.457,00**

U.p.b. 3.2.3.2– Ricerca scientifica *valori assoluti*

CAP.		Prev. iniz. comp.	Prev. Def.comp.	Pagamenti competenza	Residui tot. pr. comp.
7110	Apparec. Ricerca IZS conto cap.	0,00	0,00	0,00	0,00
7111	Somme per Ag. Int. cecità	750.000,00	750.000,00	0,00	750.000,00
	TOTALE	**750.000,00**	**750.000,00**	**0,00**	**750.000,00**

U.p.b. 2.1.2.1– Ricerca scientifica

valori assoluti

CAP.		Residui iniziali	Massa spendibile	Autorizz. cassa	Pagamenti sui residui	Residui tot. pr. residui	Pagamenti totali	Economie sui residui	Residui totali
2300	Fondo per finan. att. Ricerca corr. e final. e sper. - c/corrente*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2301	Somme per attività Centro naz. Androterapia oncologica	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	4.999.998,71	0,00	0,00
2302	Fondo ricer.cellule staminali	774.684,63	3.356.969,63	774.685,00	774.684,63	0,00	774.684,63	0,51	2.582.284,49
2303	Ricerca finalizzata IRCCS	2.655.417,10	6.670.012,10	6.670.013,00	2.655.417,10	0,00	2.833.242,00	0,00	3.836.769,00
2304	Ricerca corrente IRCCS	38.226.158,97	217.419.257,97	198.396.195,97	38.226.130,56	0,00	181.456.659,00	0,93	35.962.569,00
2305	Somme per ricerca cellule staminali e vaccini	15.082.793,16	15.082.793,16	8.566.794,00	8.533.077,93	6.549.713,18	8.533.077,93	2,05	6.549.713,18
2306	Ricerca fin. Obiettivi PSN	140.982.733,78	202.287.733,78	109.918.778,00	72.096.577,30	45.176.354,32	72.096.577,00	23.709.802,16	106.481.354,32
2307	Tratt. E studio talassamia	0,00	14.000.000,00	14.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000.000,00
2308	Spese ricerca IME	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	0,00	11.999.998,71	0,00	3.000.000,00
2309	Somme fin.prog. Ricerca salutr	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000.000,00
	TOTALE	197.721.787,64	528.816.766,64	408.326.465,97	122.285.887,52	51.726.067,50	282.694.237,98	23.709.805,65	222.412.689,99

Capitolo fondo

U.p.b. 2.2.3.2– Ricerca scientifica

valori assoluti

CAP.		Residui iniziali	Massa spendibile	Autorizz. cassa	Pagamenti sui residui	Residui tot. pr. residui	Pagamenti totali	Economie sui residui	Residui totali
7010	Fondo per finan. att. Ricerca corr. e final. e sper. - c/capit.*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7013	Apparecchi ric. IRCCS (conto capitale)	75.120.560,47	78.749.560,47	33.403.883,00	21.075.823,97	53.921.204,83	21.075.823,97	123.531,67	57.550.204,83
7014	Fondo per fond. EBRI	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
	TOTALE	75.120.560,47	79.249.560,47	33.903.883,00	21.075.823,97	53.921.204,83	21.075.823,97	123.531,67	58.050.204,83

*Capitolo fondo

U.p.b. 3.1.2.10– Ricerca scientifica

valori assoluti

CAP.		Residui iniziali	Massa spendibile	Autorizz. cassa	Pagamenti sui residui	Residui tot. pr. residui	Pagamenti totali	Economie sui residui	Residui totali
3401	Spese banca dati reg. animali	516.456,90	568.102,68	51.646,00	51.645,68	0,00	51.646,00	0,00	516.456,90
3402	Ricerca corrente IZS	21.617.800,34	32.047.800,34	8.375.793,00	7.460.793,00	7.000.000,17	7.460.793,00	7.157.007,17	17.430.000,17
	TOTALE	22.134.257,24	32.615.903,02	8.427.439,00	7.512.438,68	7.000.000,17	7.512.439,00	7.157.007,17	17.946.457,07

U.p.b. 3.2.3.2– Ricerca scientifica

valori assoluti

CAP.		Residui iniziali	Massa spendibile	Autorizz. cassa	Pagamenti sui residui	Residui tot. pr. residui	Pagamenti totali	Economie sui residui	Residui totali
7110	Apparecchiature ricerca IZS c/capitale	4.026.533,52	4.026.533,52	945.760,00	145.666,67	3.463.569,66	145.666,67	417.297,19	3.463.569,66
7111	Somme per Ag. Int. Cecità	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00
	TOTALE	4.776.533,52	4.776.533,52	1.695.760,00	145.666,67	3.463.569,66	145.666,67	417.297,19	4.213.569,66

Nell'incrocio con le funzioni – obiettivo, si osserva nella classificazione COFOG, la stessa denominazione nel gruppo "ricerca e sviluppo nella sanità" e nella classe di riferimento, mentre al 4° livello si riscontrano due funzioni obiettivo, corrispondenti ai diversi settori di intervento 7.5.1.51 RICERCA PER IL SETTORE DELLA SANITA' PUBBLICA e 7.5.1.52 RICERCA PER IL SETTORE ZOOPROFILATTICO.

Le risorse maggiori sono aggregate alla FO 7.5.1.51 RICERCA PER IL SETTORE DELLA SANITA' PUBBLICA, che espone stanziamenti definitivi pari a 530,38 milioni di euro; gli impegni lordi ammontano a 530,37 milioni di euro; con autorizzazioni di cassa per 647,36 milioni di euro, i pagamenti risultano pari a 521,44 milioni di euro (80,5 per cento delle autorizzazioni di cassa), con la formazione di residui totali finali di 261,56 milioni di euro ed economie totali per 6 mila euro. Va peraltro rimarcato che in tale funzione un rilievo notevole hanno le risorse destinate ai trasferimenti: in particolare va precisato che alla funzione sono ricondotti i trasferimenti all'ISS ed all'ISPELS, interamente contabilizzati alla funzione ricerca[63].

Alla FO 7.5.1.51 "RICERCA PER IL SETTORE DELLA SANITÀ PUBBLICA" fanno capo le risorse maggiori del fondo occorrente per il finanziamento delle attività di ricerca corrente e finalizzata, nonché di sperimentazione in materia sanitaria, inizialmente allocate sul cap. 2300 (87 per cento), che, per una quota ben minore (13 per cento) è imputato alla FO 7.5.1.52 RICERCA PER IL SETTORE ZOOPROFILATTICO.

INVESTIMENTI

Al CdR "Ordinamento sanitario, ricerca ed organizzazione" fanno capo le maggiori risorse del Ministero destinate ad investimenti, allocate sulla U.P.B. 2.2.3.3 (Riqualificazione dell'assistenza sanitaria) e sulla U.P.B. 2.2.3.5 (Edilizia sanitaria). Si osserva che tali risorse fanno peraltro capo a due funzioni diverse, pur essendo strettamente connesse le finalità ed uniformate le procedure in base all'accordo stipulato in data 19 dicembre 2002 tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, "sulla semplificazione delle procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità".

Nella FO 7.6.1.2 (PROGRAMMAZIONE IN MATERIA SANITARIA), che aggrega risorse di notevole rilievo per l'impatto sul S.S.N., non viene infatti incluso il cap.7090 per la realizzazione di strutture per l'assistenza palliativa, imputato alla funzione 7.4.1.3 (ASSISTENZA SANITARIA UMANA); tale capitolo costituisce da solo la U.P.B. 2.2.3.5 (Edilizia sanitaria, mentre il capitolo 7040 (ex 7560) con le somme destinate ad interventi di riqualificazione dell'assistenza sanitaria nelle grandi città costituisce anch'esso da solo la U.P.B. 2.2.3.3.

Con riferimento alla U.P.B. 2.2.3.3 (Riqualificazione assistenza sanitaria - cap. 7040) non risultano stanziamenti definitivi di competenza, mentre rileva la gestione dei residui iniziali, pari a 930,75 milioni di euro, con soli 95,47 milioni di euro di pagamenti e ben 835,28 milioni di euro di residui totali finali. Sulla U.P.B. 2.2.3.5 (Edilizia sanitaria), anch'esso privo di stanziamenti definitivi di competenza, risultano pagamenti per soli 10,05 milioni di euro (sui 197,81 milioni di euro di residui iniziali), con 187,75 milioni di euro di residui totali finali. Per entrambe le UPB si confermano le difficoltà di erogazione, pur prendendosi atto del sostanziale superamento del fenomeno dei residui di stanziamento, rilevato nelle precedenti relazioni della Corte[64].

---

[63] All'Istituto superiore di sanità (UPB 2.1.2.2) sono destinati 108,10 milioni di euro di stanziamenti definitivi di competenza (con un incremento rispetto ai 97,19 milioni di euro iniziali), all'Istituto superiore per la prevenzione e sicurezza sul lavoro (UPB 2.1.2.3), risultano 113,15 milioni di euro di stanziamenti definitivi (con un incremento rispetto ai 69,89 milioni di euro iniziali). Si tratta dei capitoli 2320, 2321, 2330.

[64] Le scansioni procedurali di tali programmi sono più ampiamente riferite nella parte dell'appendice dedicata alla programmazione ed i finanziamenti per la riqualificazione dell'offerta sanitaria e gli investimenti.

Gli stanziamenti definitivi di competenza sulla U.P.B. 2.2.3.4 (Informatica di servizio) risultano pari a 8,20 milioni di euro; con autorizzazioni di cassa pari a 10,88 milioni di euro risultano pagamenti per soli 1,83 milioni di euro, con nessuna economia e 11,48 milioni di euro di residui totali finali, dei quali 8 mila euro afferiscono al cap. 7063 (di nuova istituzione) e 3,48 milioni di euro al cap. 7061 (Sistema informativo sanitario nazionale).

Per il CdR 3 "*Tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali*" si evidenziano 631,90 milioni di euro di stanziamenti definitivi di competenza, a fronte di 332,71 milioni di euro iniziali, con una massa impegnabile pari a 633,64 milioni di euro, sulla quale gli impegni totali sono pari a 617,88 milioni di euro, le economie di competenza 14,99 milioni di euro, i residui finali di stanziamento a 983 mila euro. Sulla massa spendibile, pari a 808,79 milioni di euro con una autorizzazioni di cassa pari a 726,10 milioni di euro, risultano pagamenti totali per 530,48 milioni di euro con 33,51 milioni di euro di economie totali e 244,79 milioni di euro di residui totali finali.

Le spese per funzionamento del CdR 3 (U.P.B. 3.1.1.0) risultano pari a 105,30 milioni di euro di stanziamenti definitivi di competenza, dei quali 63,67 milioni di euro pagati e 26,68 milioni di euro rimasti da pagare; sulla massa spendibile di 175,26 milioni di euro i pagamenti totali risultano 109,76 milioni di euro, con 13,04 milioni di euro di economie e ben 43,33 milioni di euro di residui totali finali.

Nel Dipartimento per la tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, gli interventi di maggior rilievo concernono gli indennizzi alle vittime di trattamenti da emoderivati, le iniziative di informazione e prevenzione in tema di farmacovigilanza, sull'impiego e sugli effetti indesiderati dei medicinali, il contributo all'O.M.S., l'attuazione del programma anti-aids, la sorveglianza epidemiologica della B.S.E., il rimborso spese per l'assistenza sanitaria al personale navigante, agli stranieri e l'assistenza sanitaria degli italiani all'estero.

ASSISTENZA SANITARIA

Le risorse per Indennizzi alle vittime di trattamenti da emoderivati (U.P.B. 3.1.2.1), che evidenziano un notevole incremento, dai 13,56 milioni di euro di previsioni iniziali a 187,24 milioni di euro di stanziamenti definitivi di competenza, dei quali 87,56 milioni di euro pagati in conto competenza; 94,62 milioni di euro risultano i pagamenti totali, con 99,67 milioni di euro di residui totali. Sull'unico capitolo della U.P.B. (cap. 3300) si riscontra una eccedenza in conto residui pari a 348 mila euro.

Per la Assistenza sanitaria stranieri in Italia (U.P.B. 3.1.2.3) si rinvengono 30,12 milioni di euro di stanziamenti definitivi (26,33 milioni di euro iniziali), con pagamenti totali per 34,69 milioni di euro su autorizzazioni di cassa pari a 38,84 milioni di euro. Per l'Assistenza sanitaria italiani all'estero (U.P.B. 3.1.2.4) si rinvengono 99,18 milioni di euro di stanziamenti definitivi di competenza, con pagamenti totali per 97,68 milioni di euro su 99,18 milioni di euro di autorizzazioni di cassa.

Nell'incrocio con le f.o. si riportano i dati della FO 7.4.1.3 "ASSISTENZA SANITARIA UMANA", che espone stanziamenti definitivi per 429,59 milioni di euro, le autorizzazioni di cassa sono di 521,63 milioni di euro, con pagamenti totali per 347,69 milioni di euro (pari al 66,6 per cento delle autorizzazioni di cassa), le economie di competenza sono 5,06 milioni di euro, con ben 336,63 milioni di euro di residui totali[65].

[65] All'assistenza sanitaria umana 7.4.1.3 attengono al 100 per cento le somme dovute a titolo di indennizzo, ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati (cap. 3300); le spese per la costituzione e funzionamento dei centri di pronto soccorso dei porti ed aeroporti civili (cap. 3310), cui si aggiungono spese varie per i servizi relativi all'assistenza sanitaria al personale navigante marittimo e dell'aviazione civile erogate in Italia - compensi al personale sanitario

PREVENZIONE

Per l'assistenza sanitaria in materia di trapianti (U.P.B. 3.1.2.5) si rinvengono 3,56 milioni di euro di stanziamenti definitivi, tutti non pagati, mentre risultano integralmente pagati gli 8,72 milioni di euro di residui iniziali[66]. Per il Pronto soccorso porti ed aeroporti (U.P.B. 3.1.2.2.), con 739 mila euro di stanziamenti definitivi, si registrano 801 mila euro di pagamenti totali su autorizzazioni di cassa pari a 8,72 milioni di euro.

Sulla U.P.B. 3.1.2.13 (Informazione e prevenzione) dei 45,66 milioni di euro di stanziamenti definitivi di competenza risultano pagati in conto competenza 2,40 milioni di euro, mentre i pagamenti totali risultano essere 27,83 milioni di euro con 45,48 milioni di euro di residui totali (a fronte di 28,42 milioni di euro iniziali).

Alla U.P.B. 3.1.2.6 (Programma anti AIDS) sono assegnati 3,17 milioni di euro (da 3,04 milioni di iniziali) di stanziamenti definitivi di competenza, su cui risultano pagati in conto competenza solo 696 mila euro con 2,47 milioni di euro rimasti da pagare; 5,27 milioni di euro sono i pagamenti totali con 5,71 milioni di euro di residui totali a fronte di 7,94 milioni di euro iniziali[67]. Consistenti risorse sono allocate anche sulla U.P.B. 3.1.2.7 (Distribuzione e

---

convenzionato, attrezzature e materiale sanitario - altre spese delle soppresse gestioni sanitarie delle casse marittime (cap. 3321); le somme relative al rimborso per spese di assistenza sanitaria all'estero (cap. 3330) ; quelle (cap. 3320) per il rimborso per spese di assistenza sanitaria erogata in Italia al personale navigante, agli stranieri, ai profughi, agli apolidi o in base a convenzioni internazionali; gli oneri derivanti dalla convenzione con la regione Lazio per le speciali esigenze assistenziali dei dipendenti pubblici con attività di servizio all'estero e quelli derivanti dalla convenzione con l'associazione italiana della croce rossa per le retribuzioni del personale a rapporto convenzionale e operante nei servizi di pronto soccorso sanitario aereoportuali. Attiene invece alla sanità non altrimenti classificabile programmazione in materia sanitaria, il cap. 3322 rimborsi alle unità sanitarie locali ed alle aziende ospedaliere, tramite le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano delle spese per prestazioni sanitarie erogate a cittadini stranieri, ai sensi dell'art. 12, comma 2 - lettera c, - del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni. Alla f.o. fanno capo (cap.3340) le somme da assegnare alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'istituzione ed il funzionamento di centri regionali ed interregionali per i trapianti, ivi compreso lo svolgimento delle attività dei rispettivi coordinatori, nonché per l'individuazione di strutture idonee ad effettuare il prelievo di organi e conservazione dei tessuti e per il rimborso delle spese aggiuntive. Anche le somme appostate sul capitolo 7090 per la realizzazione di strutture per l'assistenza palliativa sono imputate alla funzione 7.4.1.3. (assistenza sanitaria umana).

[66] Sul cap. 3340 – Somme da assegnare alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano per l'istituzione ed il funzionamento di Centri regionali ed interregionali per i trapianti, ivi compreso lo svolgimento delle attività dei rispettivi coordinatori, nonché per l'individuazione di strutture idonee ad effettuare il prelievo di organi e conservazione dei tessuti e per il rimborso delle spese aggiuntive relative al trasporto del feretro, istituito ai sensi delle leggi 91/1999 e 388/2000 si rinvengono autorizzazione di cassa per 8,72 milioni di euro interamente pagati. Nel corso del 2003, precisamente con decreto dirigenziale datato 2 dicembre, sono stati pagati alle Regioni e Province Autonome i residui 2002 relativi allo stanziamento di cui alla Legge 388/2000, pari ad 5,16 milioni di euro. Questo importo era stato impegnato alla fine del precedente esercizio finanziario per dar modo alle Regioni e Province Autonome di provvedere all'acquisizione di attrezzature necessarie ai Centri di Riferimento Interregionali per i trapianti.Con questo pagamento si concludono le attribuzioni previste dalla ratificati legge 388, aveva pertanto finanziamenti pari ad 5,16 milioni di euro, esclusivamente per gli anni 2001 e 2002. La variazione di bilancio di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 51760, ha apportato sul cap. 3340 l'ulteriore stanziamento di 3,56 milioni di euro che, ai sensi degli artt. 10 – 12 – 16 e 17 della legge 91/1999, è stato impegnato ma non pagato. Al decreto è allegata una tabella nella quale l'importo complessivo è stato suddiviso a favore delle Regioni e Province Autonome per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Regionali ed interregionali per i trapianti, nel rispetto dei criteri di valutazione precedentemente concordati tra il Centro Nazionale Trapianti ed i Centri Regionali e dal ministro della salute e la Conferenza Permanente Stato-Regioni. Con decreto datato 20/06/2003 si era provveduto al pagamento degli ulteriori residui 2002 in favore delle Regioni e Province Autonome.

[67] La disponibilità finanziaria esistente sul capitolo cap. 3350 – Spese per l'attuazione di programmi e di interventi mirati per la lotta e la prevenzione delle infezioni da HIV e delle sindromi relative, ivi comprese le spese per rilevamenti e ricerche, per il funzionamento di Comitati e Commissioni nonché per l'organizzazione di seminari e convegni sulla materia. per l'anno 2003 è stata utilizzata per la realizzazione di programmi, progetti di ricerca ed interventi mirati alla lotta ed alla prevenzione dell'infezione da HIV, nonché per i rimborsi delle spese di missione sostenute dai componenti della Commissione Nazionale AIDS, della Consulta del Volontariato e del Comitato Tecnico di Verifica alla Campagna AIDS. Sono stati stipulati, altresì, n° 2 contratti con l'Istituto Superiore di Sanità

distruzione dei vaccini) con 60,22 milioni di euro di stanziamenti definitivi e 60,37 milioni di euro di pagamenti totali.

Nella U.P.B. 3.1.2.9 (Prevenzione della cecità e riabilitazione visiva), con stanziamenti definitivi per 3,09 milioni di euro, i 5,14 milioni di euro di autorizzazioni di cassa risultano interamente pagati[68].

TRASFERIMENTI

Anche su tale cdr si rilevano taluni trasferimenti, tra i quali rilevano i Contributi per la Organizzazione mondiale della sanità, allocati sulla U.P.B. 3.1.2.14, che aumentano da 18,68 milioni di euro di stanziamenti iniziali a 20,49 milioni di euro di definitivi, interamente pagati. Non si rinvengono stanziamenti definitivi di competenza per le Missioni internazionali di pace (U.P.B. 3.1.5.2) che esponeva 12,91 milioni di iniziali [69].

RICERCA

Al Dipartimento tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali compete la gestione delle spese di ricerca, che comprendono le somme da assegnare agli istituti zooprofilattici sperimentali per l'acquisto di apparecchiature e strumenti finalizzati alle attività di ricerca (cap. 7110). La FO 7.5.1.52 "RICERCA PER IL SETTORE ZOOPROFILATTICO" espone stanziamenti definitivi di competenza pari a 10,43 milioni di euro, con autorizzazioni di cassa pari a 9,32 milioni di euro e con pagamenti totali per 7,60 milioni di euro[70].

Le risorse di tale funzione possono essere disaggregate in quelle destinate agli IZS per la ricerca corrente e per l'acquisto di apparecchiature per la ricerca. Per la prima delle finalità, gli

---

per la realizzazione dei seguenti progetti: "Sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV in Italia"; Prosecuzione e potenziamento del programma di Solidarietà contro l'AIDS nei Paesi in via di sviluppo". L'importo complessivo è pari ad 1,25 milioni di euro (unmilioneduecentocinquantamila). Nel corso del 2003 si è provveduto al pagamento dei residui relativi agli anni 2001 e 2002 riguardanti le attività attuate nel corso della VII Campagna AIDS (inizio delle attività: 03/03/2003) nonché le iniziative informativo-educative AIDS già realizzate.

[68] Il cap. 3390 - Somme da assegnare alle Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione di nuovi centri specializzati per la prevenzione della cecità, per l'educazione e la riabilitazione visiva, nonché per il potenziamento dei Centri già esistenti, con uno Stanziamento di competenza pari a 2,58 milioni di euro tutti rimasti da pagare è stato istituito ai sensi dell'art. 2, comma 3 , della Legge n. 284 del 28.8.1997. Lo stanziamento è stato impegnato alla fine dell'esercizio finanziario 2003, a favore delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano.L'amministrazione intende provvedere alla relativa liquidazione non appena perverranno i dati normativamente previsti. Per ciò che concerne i residui, nel 2003 si è provveduto a liquidare gli impegni effettuati nei precedenti esercizi 2001 e 2002. I 14,62 milioni di euro iniziali sono stati tutti pagati.

[69] Sulla U.P.B. missioni internazionali di pace è allocato il Cap. 3460 – Fondo da ripartire per la realizzazione di una campagna di monitoraggio sulle condizioni sanitarie dei cittadini italiani impegnati nell'area Bosnia-Erzegovina e Kosovo, nonché per il controllo delle sostanze alimentari importate dalla predetta area. La legge n. 27 del 28/02/2001 ha costituito il fondo di cui trattasi, da valere per gli anni 2001, 2002 e 2003, per la realizzazione di una campagna di monitoraggio sulle condizioni sanitarie dei cittadini italiani impegnati nell'area Bosnia-Herzegovina e Kosovo. Si è pervenuti alla suddivisione del fondo tra le Amministrazioni interessate in data 29 aprile 2003. Alla Direzione per la prevenzione è stato assegnato il capitolo 3376 con uno stanziamento di 1,49 milioni di euro, dal titolo "Spese per l'attivazione, anche mediante consulenze e collaborazioni esterne, del centro di raccolta, elaborazione, interpretazione e valutazione dei dati acquisiti con la campagna di monitoraggio sulle condizioni sanitarie dei cittadini italiani che hanno operato o operano nei territori della Bosnia-Herzegovina e del Kosovo, in relazione a missioni internazionali di pace e di assistenza umanitaria". L'amministrazione informa che essendo il Centro di raccolta ed elaborazione dei dati una struttura dipendente e di supporto del Comitato scientifico previsto dall'Accordo siglato con le Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano in data 30/05/2002, per la cui costituzione si è ancora in attesa della prevista controfirma da parte del ministero della difesa, non si è potuta prendere alcuna iniziativa entro la fine dell'esercizio 2003.

[70] Alla FO 7. 5.1.52 (ricerca per il settore zooprofilattico) si riconducono parte delle risorse del fondo occorrente per il finanziamento delle attività di ricerca corrente e finalizzata, nonché di sperimentazione in materia sanitaria.(cap. 2300) poi allocate sul cap. 3402 (somma da assegnare agli istituti zooprofilattici sperimentali per il finanziamento dell'attività' di ricerca corrente).

stanziamenti definitivi di 10,43 milioni di euro di cui al capitolo 3402 sono tutti passati a residui, mentre sui 21,61 milioni di euro di residui iniziali risultano pagati solo 7,46 milioni di euro, con 7 milioni rimasti da pagare e 7,15 milioni di euro di economie. Per quanto riguarda la spesa per investimenti per l'acquisto di attrezzature di ricerca (cap. 7110), non risultano stanziamenti di competenza, mentre sui 4,02 milioni di euro euro di residui ad inizio esercizio, risultano pagamenti totali per 146 mila euro con 3,46 milioni di euro rimasti da pagare.

Sul piano quantitativo dei tre CdR di gran lunga meno cospicue sono ovviamente le risorse attribuite al "Gabinetto ed uffici di diretta collaborazione all'opera del ministro", che evidenzia 12,78 milioni di euro di stanziamenti definitivi di competenza, con una massa impegnabile pari a 12,80 milioni di euro, sulla quale gli impegni totali sono pari a 10,82 milioni di euro, le economie di competenza a 1,87 milioni di euro, i residui finali di stanziamento a 1,07 milioni di euro. Sulla massa spendibile, pari a 15,62 milioni di euro, con una autorizzazione di cassa pari a 15,48 milioni di euro, risultano pagamenti totali per 12,49 milioni di euro, con 2,15 milioni di euro di economie totali e 1,07 milioni di euro di residui totali finali. Nella composizione degli stanziamenti definitivi del CdR le spese per funzionamento risultano pari a 12,39 milioni di euro, con una ben minore componente (390 mila euro) destinata ai Beni mobili (U.P.B. 1.2.3.2).

8.4. L'analisi per funzioni-obiettivo.

Con riguardo al primo dei livelli di classificazione della COFOG (divisioni), relative al ministero emerge naturalmente che la gran parte delle risorse gestite sono aggregate nella divisione 7 (sanità) mentre sono ben minori sono le assegnazioni alle altre divisioni.

(migliaia di euro)

F.O.	Stanz. Def. Comp.	Massa impegn.	Impegni effettivi in c/comp.	Econ. di comp.	Res. Tot. Stanz.	Massa spend.	Aut. Cassa	Pag. totali	Ec. Totali	Res. Tot. Finali
1 SERV. GEN.LI DELLE PP.AA.	3.260	3.260	3.260	0	0	3.725	3.725	502	0	3.223
2 DIFESA	3	3	0	3	0	4	3	0	4	0
4 AA. ECON.	648	648	633	16	0	648	648	95	16	538
5 PROTEZ. DELL'AMBIENTE	13.275	13.307	11.494	1.756	25	18.06	18.128	14.799	1.947	1.459
7 SANITA'	1.346.881	1.582.389	1.291.027	25.791	31.991	3.023.617	2.033.547	1.303.711	78.301	1.641.605
10 PROTEZIONE SOCIALE	37.444	37.444	37.444	0	0	37.444	37.691	37.443	0	0
TOTALE	**1.401.511**	**1.637.051**	**1.343.857**	**27.566**	**32.017**	**3.083.644**	**2.093.743**	**1.356.550**	**80.268**	**1.646.825**

Va rimarcato anche, che salvo la FO 7.1, tutte tre le altre funzioni obiettivo di 2° livello hanno eguale denominazione al 3° livello, richiedendo perciò necessariamente una puntuale analisi delle funzioni obiettivo al 4° livello.

La funzione obiettivo di 1° livello 7 sanità si articola al 2° livello nella

- FO 7.1 (PRODOTTI, ATTREZZATURE E APPARECCHI SANITARI) a sua volta distinta al 3° livello in 7.1.1 (PRODOTTI FARMACEUTICI) ed 7.1.2 (ALTRI PRODOTTI SANITARI);
- 7.4 (SERVIZI DI SANITÀ PUBBLICA);
- 7.5 (RICERCA E SVILUPPO PER LA SANITÀ) nella quale sono ricompresi anche i trasferimenti all'Istituto superiore di sanità ed all'Ispesl;
- 7.6 (SANITÀ NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE).

(migliaia di euro)

7. SANITA'	Stanz. Def. Comp.	Massa impegnabile	Impegni c/comp.	Economie di competenza	Massa spendibile	Pagamenti totali	Economie totali	Residui totali finali
7.1 PRODOTTI, ATTREZZATURE E APPARECCHI SANITARI	85.027	90.041	76.165	3.713	96.858	80.217	6.273	10.368
7.4 SERVIZI DI SANITA' PUBBLICA	626.583	669.320	594.757	18.453	996.801	518.864	29.278	448.658
7.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA SANITA'	548.816	569.308	541.997	438	851.679	531.931	31.971	287.777
7.6 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	86.455	253.720	78.108	3.187	1.078.279	172.698	10.779	894.802
TOTALE	**1.346.881**	**1.582.389**	**1.291.027**	**25.791**	**3.023.617**	**1.303.710**	**78.301**	**1.641.605**

Per la funzione obiettivo di 2° livello 7.1 (PRODOTTI, ATTREZZATURE E APPARECCHI SANITARI) distinta al 3° livello in 7.1.1 (PRODOTTI FARMACEUTICI) e 7.1.2 (ALTRI PRODOTTI SANITARI) si rinvengono le seguenti funzioni obiettivo di 4° livello:

Per la FO 7.1.1.1 (MEDICINALI AD USO UMANO), a fronte di 75,65 milioni di euro di stanziamenti definitivi di competenza, risultano pagamenti totali per 74,04 milioni di euro, che rappresentano il 92,65 per cento delle autorizzazioni di cassa (79,90 milioni di euro); queste ultime sono il 96,9 per cento della massa spendibile (82,47 milioni di euro). Le economie relative alla competenza sono 3,12 milioni di euro, quelle totali sono 3,70 milioni di euro, i residui totali finali sono 4,73 milioni di euro.

Si segnalano le risorse destinate al funzionamento dell'Osservatorio nazionale sull'impiego dei medicinali, allocate sul cap. 3130, con 4,13 milioni di euro di stanziamenti definitivi di competenza, di cui solo 758 mila euro pagati in conto competenza, si registrano 3,99 milioni di euro di pagamenti totali e residui totali finali per 3,40 milioni di euro.

Il cap. 3430[71], che unitamente al cap. 3431 costituisce l'unità di voto *Informazione e prevenzione* 3.1.2.13, presenta 25,82 milioni di euro di stanziamenti definitivi, tutti rimasti da pagare mentre sono stati regolarmente pagati i residui iniziali. Sul cap. 3431 (Spese per l'informazione degli operatori sanitari sugli effetti indesiderati dei medicinali nonché per campagne di educazione sanitaria) rispetto agli stanziamento definitivi di 19,84 milioni di euro e ai 7,84 milioni di euro si registrano al 31 dicembre residui per 19,65 milioni di euro.

Nello stato di previsione è presente il nuovo cap. 3148, che contiene spese per l'istituzione ed il funzionamento della banca dati centrale per la raccolta e la registrazione dei movimenti delle singole confezioni dei prodotti medicinali, con 500 mila di euro di stanziamenti, rimasti da pagare.

Per la FO 7.1.1.2 "MEDICINALI VETERINARI" sulla massa spendibile, pari a 726 mila euro, con autorizzazioni di cassa di 623 mila euro, i pagamenti totali sono stati 531 mila euro (73,1%) con 161 mila euro di economie totali e 34 mila euro di residui totali finali.

La FO 7.1.2 "ALTRI PRODOTTI SANITARI", si articola nelle FO 7.1.2.1 "ALTRI PRODOTTI SANITARI AD USO UMANO" e 7.1.2.2 "MANGIMI".

Per la FO 7.1.2.1 "ALTRI PRODOTTI SANITARI AD USO UMANO" a fronte di stanziamenti definitivi pari a 673 mila euro, risultano pagamenti totali per 2,67 milioni di euro, che

[71] Somme da assegnare alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano per iniziative di farmacovigilanza e di in formazione degli operatori sanitari sulle proprietà, sull'impiego e sugli effetti indesiderati dei medicinali, nonché per le campagne di educazione sanitaria

rappresentano l' 81 per cento delle autorizzazioni di cassa (pari a 3,31 milioni di euro), con 281 mila euro di residui totali.

Per la FO 7.1.2.2 "MANGIMI" gli stanziamenti definitivi di competenza risultano pari a 94 mila euro, mentre i pagamenti totali, pari a 93 mila euro, rappresentano il 95,8 per cento delle autorizzazioni di cassa; si registrano economie per 106 mila euro ed i residui totali finali ammontano a 1.000 euro.

Al gruppo 7.4 "SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA" a cui fa riferimento l'omonimo terzo livello di classificazione 7.4.1 "SERVIZI DI SALUTE PUBBLICA", risultano riconducibili le seguenti funzioni obiettivo di IV livello:

Per la FO 7.4.1.1 "PREVENZIONE IN MATERIA DI SALUTE UMANA"[72], a fronte di una massa spendibile di 169,33 milioni di euro e di 137,29 milioni di euro di autorizzazioni di cassa (81 per cento della massa spendibile), i pagamenti totali sono pari a 73,82 milioni di euro (53,7 per cento delle autorizzazioni di cassa). Si registrano economie totali per 15,78 milioni di euro, di cui 10,24 milioni di euro di competenza e ben 79,72 milioni di euro di residui totali finali.

Il cap. 3350[73] è l'unico capitolo dell'unità di voto programma anti AIDS 3.1.2.6, che presenta stanziamenti definitivi pari a 3,17 milioni di euro, con 5,27 milioni di euro di pagamenti e 5,71 milioni di euro di residui totali finali, mentre il cap. 3116[74] presenta 2,84 milioni di euro di previsione definitiva di competenza con 2,48 milioni di euro di pagamenti e 13,05 milioni di euro di residui totali finali.

La FO 7.4.1.2 "PREVENZIONE IN MATERIA DI SALUTE VETERINARIA", espone stanziamenti definitivi per 15,94 milioni di euro", sulle autorizzazioni di cassa pari a 21,38 milioni di euro rinvengono pagamenti totali per 17,08 milioni di euro (79,8 per cento delle autorizzazioni di cassa). Le economie in conto competenza sono 2,43 milioni di euro e 1,62 milioni di euro i residui totali finali.

La FO 7.4.1.3 "ASSISTENZA SANITARIA UMANA" – esaminata anche nel precedente paragrafo nell'incrocio con le pertinenti UPB - espone stanziamenti definitivi per 429,59 milioni di euro; le autorizzazioni di cassa sono di 521,63 milioni di euro, con pagamenti totali per 347,69 milioni di euro, (pari al 66,6 per cento delle autorizzazioni di cassa), le economie di competenza sono 5,06 milioni di euro, con ben 336,63 milioni di euro di residui totali finali.

---

[72] Nella FO 7.4.1.1 sono aggregate le spese per l'attuazione di programmi e di interventi mirati per la lotta e la prevenzione delle infezioni da hiv e delle sindromi relative, ivi comprese le spese per rilevamenti e ricerche per il funzionamento di comitati, commissioni nonché per l'organizzazione di seminari e convegni sulla materia (cap. 3350) ; quelle per il vaccino antiamarillico (cap. 3361); la somma occorrente per il finanziamento del programma di tutela sanitaria dei consumatori in merito agli effetti sull'organismo Umano derivanti dall'utilizzo di prodotti fitosanitari (cap. 3470): le somme da assegnare alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione di nuovi centri specializzati ;acquisto, conservazione, distribuzione, smaltimento e distruzione di materiale profilattico, medicinali di uso non ricorrente, vaccini per attività di profilassi internazionale. spese per la pubblicazione e diffusione dei dati e per altri interventi cap. 3360; le risorse per la prevenzione della cecità, per l'educazione e la riabilitazione visiva, nonché per il potenziamento dei centri gia esistenti (cap. 3390). Ad essa si riconducono anche le spese per l'attuazione dei progetti mirati alla prevenzione e al recupero delle tossicodipendenze finanziati dal fondo n azionale di Intervento per la lotta alla droga.(cap. 3116); le spese relative alla pubblicazione dell'elenco delle ditte commerciali e dei produttori che abbiano riportato condanne per reati di frode e sofisticazioni alimentari, all'educazione alimentare ed all'informazione ai consumatori, nonché alle indagini nutrizionali (cap. 3117) le spese relative alle borse di studio per le ricerche nel campo delle malattie sociali. (cap. 3370); somme da assegnare alle Regioni a statuto speciale e alle Provincia autonome di Trento e Bolzano per l'erogazione di con tributi a favore dei titolari di patenti di guida a, b, o c speciali, con incapacità motorie permanenti (cap. 3371). Attengono alla funzione 7.4.1.1 anche spese di investimenti per la realizzazione di un programma nazionale di interventi di prevenzione per la salute mentale, nonché di comunicazione e di informazione contro il pregiudizio sulla stessa, allocate sul cap. 7120.

[73] Spese per l'attuazione di programmi e di interventi mirati per la lotta e la prevenzione delle infezioni da hiv e delle sindromi relative, ivi comprese le spese per rilevamenti e ricerche per il funzionamento di comitati, commissioni nonché per l'organizzazione di seminari e convegni sulla materia; CdR tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali

[74] Spese per l'attuazione dei progetti mirati alla prevenzione e al recupero delle tossicodipendenze finanziati dal fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga.

La FO 7.4.1.4 "ASSISTENZA SANITARIA" espone stanziamenti definitivi pari a 56,35 milioni di euro. A fronte di autorizzazioni di cassa per 58,07 milioni di euro, si registrano pagamenti totali per 56,87 milioni di euro (97,9 per cento delle autorizzazioni di cassa). Le economie di competenza risultano 168 mila euro relative alla competenza, con 9,08 milioni di euro di residui totali finali[75].

Per la FO 7.4.1.5 "VIGILANZA PREVENZIONE E REPRESSIONE NEL SETTORE SANITARIO" sono stati stanziati 17,39 milioni di euro; le autorizzazioni di cassa sono 33,45 milioni di euro, con pagamenti totali per 20,12 milioni di euro (60,1 per cento delle autorizzazioni di cassa), le economie in c/competenza sono 100 mila euro, con 16,26 milioni di euro di residui totali finali.

Come si è detto, un significativo rilievo nelle politiche del Ministero, cui sono correlate notevoli risorse, riveste la ricerca scientifica, che in base alla classificazione funzionale è aggregata nella funzione di II livello 7.5 "RICERCA E SVILUPPO PER LA SANITÀ". Le voci funzionali che aggregano le risorse destinate alla ricerca in sanità nella classificazione COFOG, al IV livello sono la 7.5.1.51 "RICERCA PER IL SETTORE DELLA SANITÀ PUBBLICA" e la 7.5.1.52 "RICERCA PER IL SETTORE ZOOPROFILATTICO", i cui dati sono stati esaminati nel precedente paragrafo attraverso l'incrocio con i corrispondenti CdR.

Nell'ambito della funzione obiettivo di 2° livello, 7.6 "SANITÀ NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE" con eguale denominazione al 3° livello 7.6.1, si rinvengono le due seguenti FO: 7.6.1.1 e 7.6.1.2 .

La FO 7.6.1.1 "INDIRIZZO TECNICO E COORDINAMENTO INTERNAZIONALE IN MATERIA SANITARIA" espone stanziamenti definitivi di competenza pari a 23,17 milioni di euro; con autorizzazioni di cassa pari a 23,12 milioni di euro i pagamenti ammontano a 21,62 milioni di euro[76].

La FO 7.6.1.2 "PROGRAMMAZIONE IN MATERIA SANITARIA" espone stanziamenti definitivi pari a 50,79 milioni di euro; con 459,31 milioni di euro di autorizzazioni di cassa i pagamenti sono 144,25 milioni di euro, mentre i residui totali finali sono 887,30 milioni di euro e le economie di competenza 2,28 milioni di euro.

---

[75] Nella FO 7.4.1.4. assistenza sanitaria vengono tra l'altro imputati capitoli relativi alla sanità veterinaria come il cap. 3401 "banca dati per l'identificazione e la registrazione degli animali" ed il cap. 3411 "contributo per la lotta contro la febbre aftosa", che sembrerebbero invece da attribuire alla funzione 7.6.1.3. (sanità veterinaria). Anche le spese per studi, indagini e ricerche in materia di organizzazione e gestione sanitaria, di droghe, alcool e tabacco, nonché per quelli eseguiti dagli istituti zooprofilattici sperimentali e dagli altri istituti scientifici nell'interesse d ei servizi veterinari e per l'impostazione di piani di zooprofilassi (cap. 3133) sono suddivise al 50 per cento tra la le f.o. 7.4.1.3 e 7.4.1.4 . A tale ultima funzione fanno capo le spese per il potenziamento della sorveglianza epidemiologica delle encefalopatie spongiformi trasmissibili, delle altre malattie infettive e diffusive degli animali, nonché del sistema di identificazione e registrazione degli animali (cap. 3372).

[76] Nella funzione obiettivo 7.6.1.1 INDIRIZZO TECNICO E COORDINAMENTO INTERNAZIONALE IN MATERIA SANITARIA, vengono aggregate le seguenti risorse: fondo da ripartire per la realizzazione di una campagna di monitoraggio sulle condizioni sanitarie dei cittadini italiani impegnati nell'area Bosnia - Herzegovina e Kosovo, nonché per il controllo delle sostanze alimentari importate dalla predetta area (cap. 3460); spese per viaggi e soggiorno di esperti in relazione ad accordi internazionali di reciprocità (cap. 3139); spese per attività di cooperazione con gli organismi internazionali e delle comunità europee. spese per le convenzioni internazionali, per le direttive e per i regolamenti comunitari in materia sanitaria (3140)Alla FO fanno capo spese per i servizi ed il funzionamento - compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei all'amministrazione della sanità, di consigli, comitati e c commissioni (cap. 3145).